

Confermato il nuovo comitato della Corsi

*Ultimo mandato da presidente
per Luigi Pedrazzini.
Pelin Kandemir Bordoli vice.*

Red

Si è tenuta sabato pomeriggio a Lugano la seduta costitutiva del Consiglio regionale della Corsi (Cr - Corsi), che sarà in carica dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2023. Come si ricorderà, l'assemblea della Corsi del maggio scorso aveva eletto 20 dei 25 membri del Cr; 4 sono stati poi indicati, come previsto dallo statuto della cooperativa, dal Consiglio di Stato del

Cantone Ticino e 1 dal Consiglio di Stato del Canton Grigioni.

Il Cr ha dapprima ratificato alla presidenza Luigi Pedrazzini per un ulteriore e ultimo mandato (Pedrazzini era entrato in carica il 1° gennaio 2012). Il presidente ha innanzitutto espresso soddisfazione per il fatto che il nuovo Ccr potrà contare su un rapporto più equilibrato fra donne e uomini (3 membri su 7, quando nella passata legislatura Corsi c'era una sola donna, Anna Biscossa). Secondo Pedrazzini il nuovo comitato, a differenza del precedente, rappresenta meglio il territorio cantonale oltre ai territori italo-foni del Canton Grigioni. "Oc-

corre però prendere anche atto che il Ccr - ha osservato - non vede rappresentate al suo interno tutte le principali componenti politiche del Paese: questa consapevolezza dovrà stimolare la Corsi e i suoi organi a cercare maggiormente il dialogo con tutte le aree politiche e culturali della Svizzera italiana". Oltre al presidente sono stati confermati quali membri del Comitato del Consiglio regionale (Ccr) Gabriele Gendotti e Michele Rossi. A completare lo stesso comitato, sono stati nominati Pelin Kandemir Bordoli, Natalia Ferrara, Giovanna Masoni Brenni e Ilario Bondolfi (in rappresentanza del Canton Grigioni). Nuova vi-

cepresidente è stata designata Pelin Kandemir Bordoli. Il Cr ha pure designato i propri due rappresentanti nel futuro Consiglio del pubblico (Cp): si tratta di Yvonne Pesenti Salazar e di Martina Malacrida Nembrini.

Il Cr ha infine confermato la volontà di portare alla prossima assemblea (che avrà luogo il 12 settembre 2020) un documento programmatico vincolante per meglio definire l'attività della Cooperativa nel quadro del processo perseguito anche a livello nazionale, che mira a rafforzare il ruolo dell'associazione Ssr nella società civile a difesa e promozione del servizio pubblico.